

BISCEGLIE | Ultimatum dell'ufficio tecnico alle aziende impegnate sul suolo pubblico

Estate, stop ai lavori

Cantieri chiusi per evitare disagi al traffico, ai pedoni e ai residenti

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Ultimatum dell'ufficio tecnico comunale alle imprese che effettuano le varie tipologie di lavori stradali. Dal 14 luglio al 15 settembre non potranno essere eseguiti lavori di interramenti di cavi nel centro abitato, zona Salsello, quartiere di Levante e zona Sant'Andrea. Si eviteranno così rumori e disagi al traffico, ai pedoni ed ai residenti.

A disporlo è stato il dirigente dell'U.t.c., arch. Giacomo Losapio, che ha inviato una nota agli enti che hanno le loro reti interrate di cavi e tubazioni: Acquedotto Pugliese, Telecom, Italgas ed Enel. Sarebbe infatti assurdo che le serate estive, tra spettacoli e feste, fossero compromesse da cantieri aperti, con polvere e strade rotte, come si sta verificando in questi



La centrale via Bovio a Bisceglie [foto Calvaresi]

giorni in piazza Vittorio Emanuele II per l'interramento di enormi tubi metallici. «Tutti i lavori che, preventivamente autorizzati, saranno in corso di esecuzione nelle suddette aree - si precisa nella nota dell'U.t.c. - dovranno essere inderogabilmente ripristinati e completati di tappeto di bitume, previa scarifica, entro il 12 luglio, mentre i nuovi interventi nelle zone suddette saranno autorizzati a partire dal 16 settembre». Intanto in via Nazario Sauro si è intervenuti per ripristinare a regola d'arte il manto stradale che era stato danneggiato dai lavori come in alcune strade della zona artigianale.

Si attende invece l'ultimatum dei lavori di ammodernamento di via Vittorio Veneto, priva ancora di segnaletica orizzontale. Teri mattina gli operai erano al lavoro per sistemare le isole pedonali.

GIANPAOLO BALSAMO

CORATO | Perrone replica a Rigoletto (Rifondazione)

«Nuovo asilo nido già avviato l'iter per costruirlo»

● **CORATO.** «Finalmente una proposta costruttiva, nell'interesse della città, da parte di una forza di minoranza. Prendo atto con piacere dello spirito collaborativo manifestato dal partito di Rifondazione comunista». Così il sindaco Luigi Perrone risponde alla richiesta, inoltrata nei giorni scorsi in consiglio comunale dal consigliere di Rifondazione, Antonio Rigoletto per sollecitare il Comune affinché si attivi per presentare un progetto per la realizzazione di un asilo nido comunale con fondi regionali.

L'interrogazione, presentata lo scorso 30 aprile da parte del rappresentante del circolo cittadino «A. Gramsci» di Rifondazione comunista, riguarda l'orientamento dell'amministrazione comunale riguardo un avviso pubblico emesso dalla Regione Puglia circa la possibilità di accedere ai finanziamenti Por per la costruzione di asili nido comunali.

«Va subito osservato - spiega il primo cittadino - che il 30

aprile, Rigoletto non era ancora consigliere comunale, in quanto non ancora proclamato ufficialmente come tale dagli organi competenti: quindi a quella data non aveva neppure titolo a presentare la suddetta interrogazione».

«In ogni caso - continua - la notizia del provvedimento regionale è stata comunicata al comune dal responsabile del procedimento della Regione soltanto il 28 aprile».

Poi, circa il progetto del nuovo asilo, Perrone aggiunge: «Questa amministrazione di sua iniziativa aveva messo in moto l'iter procedurale per aderire all'avviso della Regione. E' stata infatti individuata l'area di proprietà comunale attualmente occupata dai due padiglioni del plesso scolastico

«Belvedere» che ospitano alcune sezioni della scuola dell'infanzia. L'intervento prevede, nel rispetto della normativa di settore, una struttura di circa 400 metri quadrati di superficie coperta ed è articolata in spazi per lattanti, spazi per divezzi, servizi generali e spazi esterni, per un totale complessivo di 40 bambini».



In arrivo un nuovo asilo nido

BISCEGLIE | Il 6 luglio la cerimonia per festeggiare la ricorrenza

Vent'anni di intense e importanti attività per l'associazione marinai d'Italia

● **BISCEGLIE.** Quattro lustri di intensa attività istituzionale, culturale e sociale, esperiti da un sodalizio che si è rivelato anche determinante nel mantenere vive le celebrazioni delle importanti ricorrenze storiche in memoria dei Caduti e, da un paio d'anni, anche come servizio volontario ausiliario per l'ordine pubblico presso le scuole. La sezione locale dell'Anni (associazione nazionale marinai d'Italia) festeggia il ventesimo anniversario della sua costituzione. Per l'occasione, col patrocinio del Comune di Bisceglie, la sezione intitolata alla memoria del militare biscegliese Sergio Cognetti ha organizzato una manifestazione che si svolgerà il 6 luglio iniziando il programma proprio presso il monumento ai Marinai d'Italia che fece erigere nei pressi del porto.

Sarà anche presentato un libro che raccoglie immagini e racconti intitolato «I nostri vent'anni (1988-2008)» redatto dalla stessa sezione Anni, presieduta da Vincenzo Di Bitonto. Dopo l'alza bandiera e la liturgia della

parola da parte del cappellano don Marino Albrizio, alle ore 11 presso il chiostro del monastero di Santa Croce interverranno anche Gesumino Laghezza, vice presidente nazionale dell'Anni ed il sindaco Francesco Spina.

A Bisceglie confluiranno anche i presidenti dei gruppi Anni della delegazione di Puglia e Basilicata per organizzare il prossimo raduno che si svolgerà a Reggio Calabria. Infine i partecipanti effettueranno una visita guidata nel «Museo del Mare» che raccoglie interessanti cimeli, fossili e strumenti marini. L'Anni opera dunque da vent'anni a Bisceglie (precedentemente fu presieduta dal dott. Emanuele Di Luzio), nel cui panorama associativo si annoverano anche altre realtà: l'Unuci (Unione Nazionale degli Ufficiali in Congedo d'Italia), l'Anmig (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra), l'Ancr (Associazione Nazionale Combattenti e Reduci), l'Anfi (Associazione Nazionale Finanziari d'Italia) e l'Anc (Associazione Nazionale Carabinieri). [ldc]



Il monumento al marinaio

CANOSA | MINERVINO | SPINAZZOLA

Dopo vetro, plastica, alluminio e carta, manca solo l'accordo per il recupero del legno

Canosa, operazione riciclo

Siglate tutte le convenzioni per smaltire la raccolta differenziata



L'isola ecologia di Ecolife

● **CANOSA.** «Ad un anno dall'insediamento dell'amministrazione Ventola bis - ha dichiarato l'assessore al verde pubblico e manutenzione, Giuseppe Scaringella - siamo riusciti, a siglare tutte le convenzioni possibili. L'ultima in attesa di firma, è quella con «Rilegno», consorzio per il recupero e riciclo del legno, che sarà conclusa a breve. Le due convenzioni già sottoscritte prima del mio insediamento - prosegue l'assessore Scaringella - erano quella con Comieco (recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica), e quella con Corepla (raccolta, riciclo ed recupero di imballaggi in plastica). Con Comieco, la cui piattaforma di conferimento è la Trasmara di Barletta, stiamo lavorando costantemente grazie alla collaborazione della ditta Ecolife, per raggiungere l'obiettivo del conferimento in piattaforma di materiale

quanto più pulito possibile.

Lo stesso discorso vale per Corepla cui piattaforma di conferimento è l'Asm di Molfetta. In questo caso abbiamo perfezionato la convenzione estendendo l'accordo ad una raccolta multimateriale. Questi affinamenti ci consentiranno di raggiungere le classi più alte alle quali corrispondono corrispettivi maggiori per il nostro Comune».

E a tal proposito l'appello che rivolgo ai cittadini, è quello di conferire, sia all'isola ecologica che all'interno delle campane per la raccolta differenziata, solo i materiali le cui campane sono state predisposte a ricevere. La presenza di frazioni estranee all'interno delle rispettive campane portano oltre che ai declassamenti, e quindi a corrispettivi minori, anche al mancato riutilizzo del materiale differenziato». I

La presenza di materiali liquidi (come può essere ad esempio una bottiglietta d'acqua o altro), all'interno di un imballaggio di cartone, può rendere inutilizzabile l'imballaggio stesso e vanificare tutti gli sforzi per il recupero e il riciclo.

«Siglate la convenzione con Coreve (Consorzio per il recupero del vetro) con il corrispettivo più alto che il Coreve elargisce, ora sarà compito di tutti, adoperarci affinché si recuperi quanto più vetro possibile da conferire al Consorzio. Già operativa la convenzione con il Cial (Consorzio Imballaggi Alluminio) per cui la nostra piattaforma di conferimento è l'Asm di Molfetta. L'alluminio può essere conferito insieme alla plastica in quanto la piattaforma di conferimento è la stessa cioè l'ASM di Molfetta. Prossimo obiettivo sarà la raccolta differenziata porta a porta» conclude Scaringella.

● **SPINAZZOLA.** Un progetto a trecentosessanta gradi per far conoscere la storia di Spinazzola, soprattutto in riferimento all'archeologia. E' l'intento dell'Amministrazione comunale che ha organizzato un convegno per illustrare alla cittadinanza le potenzialità di un progetto culturale di così ampio respiro. L'incontro si è tenuto nella sala consiliare del Palazzo di città ed è stato promosso dall'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Pro Loco ed il Centro studi storici e socio-religiosi di Puglia. Ha preso parte all'incontro Liana Bertoldi Lenoci, docente di storia moderna e contemporanea dell'Università de-

gli Studi di Bari. L'assessore alla Cultura Di Nardi ha evidenziato la volontà dell'amministrazione di «favorire la conoscenza storica di Spinazzola, approfondendo gli studi e le ricerche nell'ambito del suo territorio e partendo dallo studio del periodo neolitico fino alle recenti scoperte archeologiche. Non va trascurato l'aspetto relativo all'archiviazione di tutti i dati che si riferiscono alla storia sociale, religiosa, culturale ed economica di Spinazzola». Si intendono promuovere studi e ricerche storiche su Spinazzola con una maggiore valenza scientifica rispetto alle pubblicazioni già esistenti. Le ricerche saranno poi oggetto di convegni tematici, nel corso dei quali saranno illustrati i risultati di questi studi.

L'iniziativa è condivisa dal presidente della Pro Loco, Vincenzo Ferri. «La Pro loco di Spinazzola - ha spiegato Ferri - da sempre si adopera per promuovere il patrimonio culturale della nostra cittadina ed è sua intenzione collaborare fattivamente a questo progetto per far conoscere la nostra storia». Infine la docente Liana Bertoldi Lenoci, presidente del Centro studi storici e sociali di Puglia, ha sottolineato l'importanza di approfondire «la presenza degli insediamenti neolitici ed archeologici che si trovano nel territorio di Spinazzola per poi passare allo studio dell'epoca medievale, agli aspetti religiosi, laici ed ecclesiastici».

Prossimo appuntamento a settembre quando si terrà un convegno archeologico in collaborazione con la Soprintendenza per illustrare i risultati delle campagne archeologiche.

La verifica politica voluta dalla stessa maggioranza lascia scettico il partito del centrodestra

Minervino, aria di crisi a Palazzo

Alleanza nazionale critica la mancanza di stabilità e di chiarezza

● **MINERVINO.** Non c'è stabilità politica, non c'è chiarezza di informazione verso i cittadini. A sostenerlo, in una nota, la segreteria di Alleanza nazionale, che fa pure una disamina della situazione politica. «C'è scetticismo - scrive An - per il delicato clima politico che si sta vivendo a Minervino. La maggioranza ha chiesto ora una verifica politica, che è in realtà una verifica tutta interna alle correnti del Partito democratico. In una verifica si può chiedere tutto, ma anche dare spiegazioni perché in un anno di amministrazione della giunta Roccotelli quasi nulla di degno di una nuova amministrazione è stato fatto».

Per An: «una verifica politica non



L'aula consiliare di Minervino

significa crisi istituzionale, così come il cambio delle deleghe assessorili è poco influente. Quello che è importante per il paese, è che si facciano cose concrete per il bene della comunità, al di là delle crisi e dei problemi interni alla coalizione di maggioranza. È urgente portare avanti i programmi e gli impegni assunti in campagna elettorale. Occorre riferire alla cittadinanza - prosegue An - le azioni del mancato Patto di stabilità per il 2007, le misure da adottare a seguito dell'adozione del Pug, la questione delle discariche, il ruolo di Minervino in Vision 2020, infine lo stato di attuazione del programma. E' un dovere istituzionale informare i cittadini, non una facoltà della maggioranza».

CANOSA | Dal sondaggio sono emersi dati significativi

«Proporzioni, misure e precisione» gli studenti del liceo Fermi interrogano la città su rifiuti e archeologia

● **CANOSA.** Un gruppo di venti alunni del liceo scientifico «E. Fermi», partecipanti al Progetto Pon dal titolo «Proporzioni, misure e precisione: dai numeri alla realtà», ha effettuato un'indagine statistica a campione, sottoponendo ai passanti un questionario, da loro stessi formulato, riguardante l'ecologia e l'archeologia nella loro città. Gli allievi sono stati guidati dal docente esperto Sabina Moschetta e dal docente tutor Luigia Faretina.

Dallo studio e dall'elaborazione dei dati raccolti sono stati ricavati alcuni dati. «È emerso che, ad esempio, il 78% degli intervistati sostiene che sia molto importante effettuare la raccolta differenziata, ma che solo il 70% la effettua davvero - dicono i ragazzi - Interessante il dato che indica (77%) di essere d'accordo alla raccolta porta a porta. Per l'ambiente, pochissime persone ammettono di utilizzare troppo l'auto in città, e che i mezzi pubblici sono ancora scarsamente utilizzati. La maggior parte dei cittadini intervistati è dell'opinione che i semafori sono di intralcio al traffico cittadino. Infine il tema «archeologia»: più della metà degli intervistati ritiene che i siti siano gestiti bene ed oltre il 75% è convinto che il museo nazionale potrà essere un volano economico per la città».